

## CCCLXXXII SEDUTA

LUNEDI 10 DICEMBRE 1962

Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES  
indi

del Vice Presidente COLAJANNI

## INDICE

Comunicazioni del Presidente . . . . .	Pag 2543
Corte Costituzionale (Trasmissione di atti) . . . . .	2544
Disegni di legge:	
(Annunzio di presentazione e comunicazione di invio alle Commissioni legislative) . . . . .	2543
(Richiesta di procedura d'urgenza):	
MESSANA . . . . .	2547
PRESIDENTE . . . . .	2547, 2548
Gruppi parlamentari (Variazioni) . . . . .	2547
Interpellanze:	
(Annunzio) . . . . .	2546
(Per lo svolgimento urgente):	
OCCHIPINTI . . . . .	2547
PRESIDENTE . . . . .	2547
Interrogazioni (Annunzio) . . . . .	2544
Sull'ordine dei lavori:	
LANZA . . . . .	2547
PRESIDENTE . . . . .	2547

La seduta è aperta alle ore 16,45.

GENOVESE, segretario ff., dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, s'intende approvato.

## Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenuti alla Presidenza telegrammi da parte: — della Cooperativa agricoltori diretti di

Niscemi; dagli Agricoltori diretti di S. Cataldo; dal Prosindaco della Frazione di S. Caterina Villaerosa; dalla Cooperativa contadini Cincinnato di Resuttano; dalla Coltivatori diretti di Resuttano; dalla Sezione Coltivatori diretti di Marianopoli; dal Rappresentante agricoltori diretti di Marianopoli; dal Comitato agricoltura della Sezione M.S.I. di Marianopoli; da Scarlata Calogero di Villalba, concernente: « Sollecito discussione disegni leggi riguardanti agricoltura »;

— dal Sindaco del Comune di Palma Montechiaro, concernente: « Sollecito discussione disegno legge Piano sviluppo economico Palma - Licata »;

— lettera del sindacato comunale dipendenti Enti locali di Pantelleria, concernente: « Ordine del giorno per sollecito discussione disegno legge numero 682 »; dal sindaco del Comune di Valledlunga Pratameno, concernente: « Voti del Consiglio comunale per la emanazione di una legge che regoli e riduca i canoni enfiteutici »; dal Sindaco del Comune di Sinagra, concernente: « Voti per l'approvazione del disegno di legge numero 682 ».

Annunzio di presentazione di disegni di legge e comunicazione di invio alle Commissioni legislative.

PRESIDENTE. Comunico che i seguenti disegni di legge, annunziati nella seduta numero 378 del 29 novembre 1962, sono stati inviati alle commissioni legislative a fianco di ciascuno indicate:

— « Norme interpretative per la ripartizione dei prodotti cerealicoli, delle leguminose da granella e dei prodotti dei fondi a coltura arborea ed arbustiva » (692), degli onorevoli Messina, Genovese, Cipolla, alla Commissione legislativa: « Agricoltura ed alimentazione », in data 29 novembre 1962;

— « Intervento integrativo della Regione per il servizio di pronto soccorso stradale in Sicilia » (693), degli onorevoli Nicoletti, Muratore, Grimaldi, Cangialosi, Calderaro, Genovese, Romano Battaglia, Cimino, alla Commissione legislativa: « Lavoro, previdenza, cooperazione, assistenza sociale, igiene e sanità », in data 30 novembre 1962;

— « Modifiche alla legge regionale 13 maggio 1953, n. 34 e successive modificazioni: « Valutazione del titolo di studio ai fini dell'inquadramento nelle corrispondenti carriere » (694), degli onorevoli Rubino Raffaello, Muratore, Cangialosi, Nicoletti, Avola, alla Commissione legislativa: « Affari interni ed ordinamento amministrativo », in data 30 novembre 1962.

Comunico, inoltre, che l'onorevole Lo Magro in data 1 dicembre 1962 ha presentato il disegno di legge: « Indennità da corrispondersi al personale statale delle Soprintendenze alle Gallerie, ai Monumenti, alle Antichità e Bibliografiche; al personale statale dei Provveditorati agli studi, agli Ispettori scolastici, ai Direttori didattici ed ai relativi segretari » (698), inviato alla Commissione legislativa: « Finanza e patrimonio », in data 5 novembre 1962.

Comunico, altresì, che in data odierna è stato presentato dal Governo il seguente disegno di legge: « Conglobamento ed adeguamento delle retribuzioni del personale dell'Amministrazione regionale » (700).

#### Trasmissione di atti alla Corte Costituzionale.

PRESIDENTE. Comunico all'Assemblea che è pervenuto dall'Ufficio legislativo della Presidenza della Regione il seguente fonogramma, datato 7 dicembre 1962:

« Comunicasi che in data 1° dicembre 1962 est stata notificata ordinanza Pretore di Siracusa che dispone trasmissione Corte costituzionale atti procedimento penale contro Lavaggi Gabriele virgola per decisione questione legittimità costituzionale dell'art. 1 legge

18 marzo 1955 et del Decreto Presidente Regione 29 ottobre 1955 n. 6 nonchè in subordine dell'art. 225 decreto n. 6 citato punto.

Canepa Capo Ufficio Legislativo ».

#### Annuncio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

GENOVESE, segretario ff.:

« All'Assessore all'agricoltura e alle foreste, per conoscere a quale punto trovasi presso la Cassa del Mezzogiorno la pratica inerente lo appalto dei lavori per la diga Bozzetta sul fiume Nicoletti.

La gara fu esperita in data 3 agosto 1962 e vinta da una ditta siciliana. Da quel giorno non si è avuta alcuna notizia.

L'interrogante chiede quindi di conoscere quali passi intenda fare l'Assessore per sollecitare l'inizio dei lavori per un'opera ansiosamente attesa.

Ogni ulteriore ritardo potrebbe provocare serio malumore e gravi reazioni fra le popolazioni interessate. » (1036) (*L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza*)

BUTTAFUOCO.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore all'industria ed al commercio, per sapere se non credano opportuno dare costante, periodica pubblicità al gettito finanziario dei prodotti del sottosuolo siciliano affidato in concessione a ditte e ad enti della Regione siciliana; nonchè alla resa in lire delle *royalties* percepite dall'Erario regionale.

Invero appaiono, a mezzo di agenzie d'informazioni, bollettini di notizie cui può essere fatto credito solo quando è conosciuta l'obiettività dell'informatore.

In un Paese coscientemente democratico, il cittadino ama apprendere tali notizie con la garanzia di autenticità che ad esse può derivare solo da organi responsabili e con la conoscenza dei sistemi di controllo.

La costante periodicità che se ne vorrebbe varrà ad impegnare gli organi responsabili conferendo al servizio il carattere di una diretta chiamata del cittadino al controllo della ricchezza che va immessa nel ciclo economico del proprio Paese. » (1037)

MILAZZO.



« All'Assessore alle finanze, per sapere:

a) in base a quali criteri siano stati mossi rilievi all'accordo recentemente raggiunto fra l'A.S.T. e il personale dipendente, prima ancora che il Consiglio d'amministrazione della Azienda provvedesse alla ratifica dell'accordo sindacale;

b) se non consideri equo un accordo che estende ai dipendenti dell'A.S.T. benefici da tempo concessi dalle aziende private del settore ai propri dipendenti;

c) quali provvedimenti immediati intenda adottare per restituire serenità ai dipendenti dell'A.S.T. e regolarità ai servizi gestiti, dopo il turbamento creato dalla decisione assessoriale. » (1040)

LA PORTA - NICASTRO.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore alla pubblica istruzione, per conoscere quale sia il punto di vista del Governo in ordine alla rivendicazione di una indennità speciale avanzata dal personale dei Provveditorati agli studi, dagli Ispettorati e Direttori didattici nonché dagli addetti alle rispettive segreterie, per servizi esplicati nell'interesse della Regione siciliana. » (1038) *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta con urgenza)*

MONGELLI - BUTTAFUOCO - GRAMMATICO.

« All'Assessore agli enti locali, per conoscere:

a) quali iniziative intenda prendere per consentire il democratico normalizzarsi della situazione dell'Amministrazione comunale di Barrafranca, gravemente turbata e compromessa dalla nomina, effettuata in data 30 giugno 1962, di un Commissario regionale, senza che sussistessero i motivi di legge;

b) in particolare, se non intenda fare in modo che quel Consiglio comunale venga posto nelle condizioni di funzionare, invitando gli organismi competenti a surrogare il consigliere deceduto con il primo non eletto della stessa lista, onde ripristinare il numero di metà dei consiglieri assegnati al Comune;

In merito si precisa: la nomina del Commissario regionale al Comune di Barrafranca fu fatta da codesto Assessorato in data 30 giugno 1962 per i seguenti motivi:

1) dimissioni di tredici consiglieri;

2) annullamento, da parte della C.P.C., delle delibere consiliari di surroga di tre consiglieri. Totale: sedici consiglieri su 30 non più in carica.

Senonchè i tredici consiglieri di cui al superiore punto 1) non presentarono le loro dimissioni al Consiglio comunale, che perciò non poté discuterle, ma direttamente alla C.P.C., che ne prese atto, con evidente eccesso di potere, in relazione alle norme di cui all'art. 174 dell'ordinamento degli enti locali della Regione siciliana. L'approvazione delle suddette dimissioni da parte della C.P.C. deve perciò ritenersi come atto nullo giuridicamente e privo di effetti.

Pertanto viene a cadere il primo dei motivi che determinò codesto Assessorato alla nomina del Commissario regionale presso il Comune di Barrafranca.

D'altra parte, è da tenere presente che codesto Assessorato era a conoscenza che il Consiglio di giustizia amministrativa avrebbe deciso di lì a pochi giorni sulla istanza di sospensione delle deliberazioni della C.P.C. di cui al superiore punto 2).

E' in effetti, dopo 9 giorni, il Consiglio di giustizia amministrativa sospese le delibere su ricordate della C.P.C. emettendo il 9 luglio 1962 la relativa ordinanza.

A tale ordinanza non fu data esecuzione; ed è chiaro che, con ciò, l'Assessorato omise volontariamente di rimuovere una delle cause da cui aveva tratto origine la nomina del Commissario regionale al Comune.

In virtù delle considerazioni e dei fatti sopra esposti, il sottoscritto chiede di conoscere, infine, se l'Assessore non intenda provvedere a revocare il decreto assessoriale di nomina del Commissario regionale, dando altresì esecuzione alla ordinanza sopra ricordata del Consiglio di giustizia amministrativa. » (1039) *(L'interrogante chiede con urgenza la risposta scritta)*

COLAJANNI POMPEO.

« All'Assessore all'agricoltura e foreste, per sapere se risulti a sua conoscenza che i dipendenti dei comitati caccia delle varie province dell'Isola non percepiscono gli emolumenti da diversi mesi, come ad Agrigento sei mesi, Enna sette mesi, Catania quattro mesi.

Chiedono inoltre di sapere cosa l'Assessore intenda fare perchè tale intollerabile situazione venga al più presto risolta, per sollevare

dal disagio la categoria. » (1041) *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta con urgenza)*

AVOLA - GRIMALDI - CANGIALOSI.

« All'Assessore all'agricoltura e foreste, per conoscere i motivi per i quali l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna ha declassato un numeroso gruppo di lavoratori dei Comuni di Aidone, Barrafranca e Piazza Armerina assunti, a suo tempo, con la qualifica di « guardiani » e successivamente adibiti a lavori di braccianti agricoli avventizi presso i terreni rimboschiti, mentre un altro gruppo di lavoratori, assunti posteriormente, esplicano le mansioni di guardiani.

Chiedono inoltre di conoscere quali sono i criteri ai quali il citato Ispettorato si è ispirato. » (1042) *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta con urgenza)*

AVOLA - GRIMALDI - CANGIALOSI.

« All'Assessore delegato alla pubblica istruzione, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare perchè lo stipendio agli insegnanti delle scuole sussidiarie sia regolarmente corrisposto in rate mensili, e non ogni tre o quattro mesi, così come è avvenuto nel recente passato. » (1043) *(L'interrogante chiede la risposta scritta con urgenza)*

MONGELLI.

« All'Assessore al turismo, per sapere se non ritenga opportuno intervenire al fine di evitare il protrarsi di una situazione paradossale ed insostenibile che si registra nell'Ente provinciale turismo di Catania. Infatti, al fine di paralizzare ogni attività, in esclusivo ossequio a particolari determinazioni politiche e in assoluto dispregio delle finalità tecnico-amministrative che l'Ente dovrebbe perseguire, un gruppo di consiglieri ha rassegnato le proprie dimissioni intendendo, automaticamente, intralciare qualsiasi possibile iniziativa a beneficio del turismo nell'ambito della provincia di Catania. Si chiede, pertanto, se non si ritenga opportuno procedere alle necessarie sostituzioni senza assecondare il gioco partitico di chi spera di poter pervenire ad uno scioglimento che sotto ogni profilo si appalesa arbitrario ed illegittimo, e che costituirebbe prova schiacciante di un abuso di potere assolutamente intollerabile in regime di libertà e di

democrazia. » (1044) *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*

LA TERZA.

PRESIDENTE. Comunico che delle interrogazioni testè annunziate quelle con risposta scritta sono già state inviate al Governo; quelle con risposta orale saranno iscritte all'ordine del giorno per esere svolte al loro turno.

#### Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Prego il deputato segretario di dare lettura dell'interpellanza pervenuta alla Presidenza:

GENOVESE, segretario ff.:

« Al Presidente della Regione, all'Assessore ai lavori pubblici e all'Assessore all'industria e commercio, per conoscere i motivi che hanno, sino ad oggi, impedito la firma del decreto di finanziamento della perizia di L. 500.000.000 relativa alla costruzione del banchinamento della parte terminale della zona industriale di Trapani.

Il mancato perfezionamento di tale finanziamento risulta incomprensibile sia perchè sussiste — nei fondi dell'articolo 38 — la disponibilità della somma, sia perchè, già in precedenza, il Governo regionale, con regolare delibera di Giunta, aveva incluso nel programma approvato l'opera, ravvisata come fondamentale per l'avvio di un decisivo processo di industrializzazione e della connessa ripresa dell'attività portuale.

Chiede, altresì, di conoscere se risponda al vero la notizia apparsa su qualche organo di stampa che la somma suddetta sarebbe stata richiesta per l'esecuzione di altre opere della zona industriale di carattere secondario e comunque meno urgenti, atteso che la costruzione del bacino di carenaggio, impresa suffragata da una larga sottoscrizione popolare e sostenuta da un notevole finanziamento regionale, è condizionata al compimento dell'opera di banchinamento suddetta. » (425) *(L'interpellante chiede lo svolgimento con urgenza)*

OCCHIPINTI.

PRESIDENTE. Avverto che trascorsi tre giorni dall'odierno annunzio senza che il Go-



verno abbia dichiarato che respinge l'interpellanza o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarla, la interpellanza stessa sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta a suo turno.

#### **Variazione nei gruppi parlamentari.**

**PRESIDENTE.** Comunico che è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera da parte dell'onorevole Corrao:

« La prego di voler prendere atto di non appartenere più al Gruppo parlamentare dell'Unione siciliana cristiano-sociale.

« Pertanto chiedo di essere assegnato al Gruppo misto in rappresentanza del Partito autonomista cristiano-sociale ».

L'onorevole Corrao quindi fa parte ora del Gruppo parlamentare misto.

In conseguenza ho fatto pervenire ai componenti del Gruppo parlamentare cristiano sociale, onorevoli Crescimanno, De Grazia, Marullo, Signorino, Milazzo la seguente lettera:

« Con lettera del 2 dicembre 1962, l'onorevole Ludovico Corrao ha fatto conoscere a questa Presidenza di non appartenere più al Gruppo parlamentare dell'Unione siciliana cristiano-sociale chiedendo altresì di essere assegnato al Gruppo misto in rappresentanza del Partito autonomista cristiano-sociale.

« Poichè il numero dei deputati appartenenti all'U.S.C.S. si è così ridotto a 6, mentre secondo il disposto del penultimo comma dell'articolo 13 del Regolamento interno dell'Assemblea ogni gruppo deve essere costituito da almeno 7 unità, si comunica che la S. V. onorevole sarà assegnata di diritto al Gruppo parlamentare misto, in conformità a quanto stabilito dall'ultimo comma del precitato articolo.

« Di quanto sopra sarà data comunicazione all'Assemblea, nella prossima seduta utile ».

#### **Sull'ordine dei lavori.**

**LANZA.** Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**LANZA.** Stamane il Governo ha presentato la nota di variazione relativa all'entrata del bilancio della Regione. Con tale variazione la entrata è aumentata da 6 miliardi e mezzo a 9 miliardi 700 milioni. La Giunta del bilancio

ha lavorato tutta la mattina ed ha quasi completato l'esame della nota di variazione riguardante l'entrata ed ha già a buon punto l'esame della nota relativa alla spesa. Io vorrei pregare vostra Signoria di sospendere i lavori per un paio di ore onde consentire alla Giunta del bilancio di completare l'esame delle note di variazione per potere esitare il bilancio della Regione. Questa richiesta è fatta anche a nome della Giunta del bilancio.

**PRESIDENTE.** Onorevole Lanza, poichè ha chiesto di parlare sulle comunicazioni l'onorevole Occhipinti, mi riservo di decidere sulla sua richiesta dopo che avrà parlato il collega.

#### **Per lo svolgimento urgente di interpellanza.**

**OCCHIPINTI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**OCCHIPINTI.** Signor Presidente, desidero sollecitare lo svolgimento della mia interpellanza, numero 425, testè annunciata. Prego la Signoria vostra di volerla porre fuori turno ordinario con urgenza.

**PRESIDENTE.** Assicuro l'onorevole Occhipinti che interpellerrò al riguardo gli Assessori interessati non appena saranno in Aula.

#### **Richiesta di procedura d'urgenza per l'esame di disegno di legge.**

**MESSANA.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**MESSANA.** Onorevole Presidente, è stata data comunicazione della presentazione di un mio disegno di legge, che reca il numero 692, e riguarda l'interpretazione di un articolo della legge sulla ripartizione dei prodotti cerealicoli. Su questo disegno di legge chiedo la procedura d'urgenza con relazione orale.

**PRESIDENTE.** A termini di regolamento la sua richiesta verrà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani perchè l'Assemblea si pronunzi sulla richiesta di procedura di urgenza con relazione orale.

Onorevoli colleghi, l'onorevole Lanza, a nome della Giunta del bilancio, ha chiesto la sospensione dei lavori dell'Assemblea per due

ore, onde consentire alla Giunta medesima di completare l'esame del bilancio.

Non sorgendo osservazioni, la proposta si intende accolta. Pertanto sospendo la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 17,05, è ripresa alle ore 20)

**Presidenza del Vice Presidente  
COLAJANNI**

Onorevoli colleghi, la Presidenza chiede scusa del ritardo. In atto si sta svolgendo una riunione dei capigruppo e si è, intanto, deciso, poichè proseguono i lavori della Giunta del bilancio, di rinviare la seduta a domani.

MILAZZO. I partiti sostituiscono il Parlamento.

PRESIDENTE. La seduta è tolta ed è rinviata a domani, martedì 11 dicembre 1962, alle ore 16,30 con il seguente ordine del giorno:

A. — Comunicazioni.

B. — Richiesta di procedura d'urgenza con relazione orale per l'esame del disegno di legge: « Norme interpretative per la ripartizione dei prodotti cerealicoli, delle leguminose da granella e dei prodotti dei fondi a coltura arborea ed arbustiva » (692), degli onorevoli Messina ed altri.

C. — Discussione delle seguenti mozioni: numero 82 « Riassunzione immediata dei cosiddetti ex cottimisti », degli onorevoli Cangialosi, Santalco, Rubino Raffaello, Celi, Seminara, Nicoletti, Caltabiano, Grimaldi, Canepa, Avola, Giummarra (seguito);

numero 84 « Inchiesta amministrativa sull'operato dell'Assessorato dei lavori pubblici del Comune di Palermo » degli onorevoli Cipolla, Miceli, Varvaro, Cortese, Ovazza, Nicastro, Prestipino Giarritta.

D. — Votazione per scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

« Proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1962, numero 20 » (695);

« Interpretazione autentica del secondo comma dell'articolo 7 della legge 18 luglio 1961, numero 14, concernente le commissioni provinciali di controllo » (697).

E. — Discussione dei seguenti disegni di legge:

1) « Istituzione in Sicilia di un Ente di diritto pubblico, denominato "Ente Regionale Sali Potassici" (E.R. S.P.) » (485); « Istituzione dell'Azienda chimico - mineraria siciliana » (511); « Istituzione dell'Ente minerario siciliano » (588) (seguito);

2) « Integrazioni e modificazioni alla legge approvata nella seduta del 20 novembre 1962, recante: "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" » (696);

3) « Istituzione di un Centro regionale di studi criminologici presso il manicomio giudiziario "Vittorio Madia" di Barcellona Pozzo di Gotto » (270);

4) « Modifiche alle leggi regionali 13 aprile 1959, numero 14, e 15 dicembre 1959, numero 31 » (533) (Costruzione autostrade);

5) « Erezione a Comune autonomo delle frazioni di Rometta e San Andrea del Comune di Rometta (Messina) sotto la denominazione di Rometta Mare » (57);

28 luglio 1949, numero 39 e 18 aprile 1958, numero 12 » (534) (Trazzere, viabilità esterna, produzione energia elettrica - Clinica urologica della Università di Palermo - Zone industriali);

7) « Modifiche alla legge 14 dicembre 1950, numero 85 (536) (Servizi ospedalieri e sanitari ed opere igieniche);

8) « Provvidenze per le aziende agricole danneggiate » (571) (seguito); « Modifiche alla legge 18 luglio 1961, numero 11, concernente provvidenze per l'agricoltura » (574) (seguito);

9) « Agevolazioni straordinarie per la gestione collettiva dei prodotti agricoli e zootecnici » (229) (seguito);



10) « Agevolazioni fiscali alle cooperative agricole e loro consorzi » (569 - 573/A);

11) « Istituzione dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione » (252); « Istituzione del fondo regionale per il credito alle cooperative » (261) (*seguito*);

12) « Contributi per l'impianto di serre destinate alla coltivazione di primaticci e per l'acquisto di attrezzature e macchinari comunque atti alla difesa dal gelo » (76) (*seguito*);

13) « Norme integrative della legge 13 settembre 1956, numero 46, sull'assegnazione dei terreni degli enti pubblici » (163) (*seguito*);

14) « Abrogazione del diritto alla trattenuta del sesto dei terreni soggetti a conferimento » (135) (*seguito*);

15) « Modifica alle norme vigenti in materia di costituzione dei liberi Consorzi dei Comuni » (28) (*seguito*);

16) « Norme sui patti agrari » (544) (*seguito*);

17) « Ordinamento delle scuole rurali nella Regione siciliana » (102); « Istituzione della scuola rurale in Sicilia » (108);

18) « Abolizione del limite di produttività di 14 quintali per ettaro » (281);

19) « Aumento della spesa annua per contributi in favore di scuole a carattere artigiano » (216);

20) « Provvedimenti per l'industria mineraria » (211);

21) « Concessione di contributi per lo Ente Fiera di Catania » (97);

22) « Istituzione di un Centro di ricerche di virologia medica presso l'Istituto d'Igiene e Microbiologia dell'Università di Palermo » (119);

23) « Riserve di fornitura e lavorazioni alle imprese siciliane » (333);

24) « Costituzione di un parco regionale di carri-cisterna ferroviari per il trasporto di mosti e di vini » (365);

25) « Emendamenti alla legge 21 ottobre 1957, n. 57, recante provvedimenti a favore delle aziende esercenti la piccola pesca » (369);

26) « Modifiche alla legge 27 giugno 1955, n. 1, recante provvidenze a favore di sinistrati da tempeste » (311);

27) « Istituzione di corsi di addestramento professionale » (361); « Provvedimenti per l'addestramento, la qualificazione, la specializzazione e la riqualificazione dei lavoratori da adibire nelle aziende industriali, commerciali, agricole e artigiane (402) (*seguito*);

28) « Costituzione del Centro Studi per la Storia della Filosofia in Sicilia » (166); « Contributo in favore del Centro di Studi per la Storia della Filosofia in Sicilia » (188);

29) « Istituzione di un posto di ruolo di assistente ordinario alla Cattedra di Storia della Filosofia presso l'Istituto Universitario di Magistero di Catania » (300);

30) « Istituzione di un posto di assistente presso l'Istituto di Patologia vegetale e Microbiologia agraria e tecnica presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo » (305);

31) « Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura e norme di attuazione della legge regionale 27 dicembre 1950, numero 104 » (19);

32) « Disposizioni per il riordino dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario » (137); « Norme per l'incremento della bonifica e dell'irrigazione e per il finanziamento dei Consorzi di bonifica » (143); « Norme integrative in materia di trasformazione e sistemazione delle trazzere » (192); « Autorizzazione di spesa concernente i pubblici abbeveratoi » (193);

33) « Provvedimenti contro le malattie infettive e diffusive degli animali » (396) (*seguito*);

34) « Provvedimenti per la costruzione di una strada di grande comunicazione Messina-Villafranca T. - Divieto,

con galleria sotto i monti Peloritani » (186);

35) « Provvedimenti a favore degli allevatori di bachi da seta » (294);

36) « Contributo per la realizzazione della gara automobilistica "Targa Florio" » (114);

37) « Modifiche alla legge 13 aprile 1959, numero 15 » (242) (*Ruoli organici della Amministrazione regionale*);

38) « Provvedimenti in favore della città di Palermo » (337); « Provvedimenti riguardanti il risanamento dei quartieri malsani della città di Palermo » (338);

39) « Esecuzioni di opere connesse, nei complessi edilizi popolari, con fondi regionali » (535);

40) « Integrazione della legge 4 agosto 1960, numero 33, per il fondo concorso interessi destinato al credito artigiano di esercizio » (423);

41) « Stanziamento di lire 318 milioni 370 mila per il finanziamento di manifestazioni nei settori dello spettacolo e del turismo » (554);

42) « Istituzione di un "Centro per il Calcolo e sue applicazioni" per studi e ricerche connessi con i processi produttivi dell'industria in Sicilia » (453);

43) « Estensione dei benefici della legge regionale 7 agosto 1953, numero 46 modificata dalla legge regionale 4 dicembre 1954, n. 44 » (336) (*Provvedimenti in favore dei comuni della Sicilia*);

44) « Provvedimenti per lo sbaraccamento ed il risanamento dei rioni Giostra, Camaro inferiore e Gazzi nel Comune di Messina » (178);

45) « Proroga della legge regionale 1 febbraio 1957, n. 13 » (275) (*Contributo per i sinistrati dal terremoto del marzo 1952 in provincia di Catania*);

46) « Disposizioni per il potenziamento delle attività lirico-musicali in Sicilia » (50);

47) « Nuove norme per i cantieri scuola di lavoro » (84); « Provvedimenti per l'occupazione nel periodo invernale (modifiche alla legge 18 marzo

1959, numero 7) » (85);

48) « Estensione delle provvidenze previste dalla legge 13 marzo 1959, numero 4, all'industria di sfruttamento dei minerali metallici » (450);

49) « Acquisto e sistemazione decorosa della casa di Ribera che diede i natali al grande statista Francesco Crispi » (608);

50) « Modifiche alla legge 18 luglio 1952, numero 40 » (220); « Modifiche alla legge 18 luglio 1952, numero 40 » (417); « Aumento del contributo annuo a favore dell'Ente autonomo orchestra sinfonica siciliana » (487); « Aumento del contributo annuo a favore dell'Ente autonomo orchestra sinfonica siciliana » (620);

51) « Provvedimenti a favore delle industrie estrattive esercenti nelle piccole isole » (123); « Contributi di produttività alle industrie estrattive di conchi di tufo nelle piccole isole » (177);

52) « Modifica alla legge 27 dicembre 1950, numero 104 » (515); « Norme integrative alla legge regionale 25 luglio 1960, numero 29 » (530) (*seguito*);

53) « Contributi in favore dei Centri-tumori della Sicilia » (240);

54) « Disciplina dei controlli sugli Enti locali » (644);

55) « Conferma in carica degli agenti della riscossione per il decennio 1964-1972 » (531);

56) « Concessione di mutui di assestamento a favore delle aziende agricole dei coltivatori diretti, singoli e associati » (653); « Provvedimenti integrativi per lo sviluppo dell'economia agricola (Norme stralciate) » (662); « Costituzione di un fondo destinato alla concessione di mutui di assestamento a favore delle aziende agricole » (663); « Nuove provvidenze per il credito agrario di esercizio » (667).

La seduta è tolta alle ore 20,05.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - PALERMO